



Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

COMANDO CORPO FORESTALE
VIA UGO LA MALFA 87/89 – PALERMO
IL DIRIGENTE GENERALE**Palermo, lì 11/09/2024**

Prot. n. 0103555

OGGETTO: Progetto sperimentale lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Sezione 3.2 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025.

A tutto il personale del comparto non dirigenziale del Comando del Corpo Forestale

Ai Dirigenti delle strutture intermedie
Sede

Al Responsabile per la Sicurezza
Sede

Con deliberazione n. 513 del 20/09/2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 della Regione Siciliana - di seguito *Piano* - ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In Linea con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 che all'articolo 1 lett. e) include tra gli adempimenti soppressi, in quanto assorbiti nella apposita sezione del PIAO, anche quelli relativi all'articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile), nel *Piano* è stata prevista la relativa sezione 3.2 *Organizzazione del lavoro agile e telelavoro*, condivisa con le OO.SS, contenente un "*Progetto sperimentale di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione siciliana*".

Con Deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024, la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento per il triennio 2024-2026 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con la conferma della sezione 3.2 "*Organizzazione del lavoro agile e telelavoro*" per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Tanto premesso, al fine di attivare le modalità "*lavoro agile*" e "*telelavoro*", si rende necessario fornire le seguenti indicazioni generali e procedurali:

Indicazioni generali

Nello specifico con tale istituto di telelavoro domiciliare si intende l'attività di telelavoro svolta presso l'abitazione del dipendente, modalità lavorativa a cui può avere accesso il personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che non sia titolare di posizione organizzativa ex art. art. 19 CCRL 2016/2018.

L'accesso al telelavoro in modalità domiciliare è autorizzabile, in fase sperimentale, nella misura massima del **10%** del personale in servizio presso ciascun Dipartimento o Ufficio speciale alla data dell'anno precedente

Il progetto al quale integralmente si rinvia, al paragrafo 4 individua i requisiti per l'individuazione delle attività telelavorabili ed in particolare

1. le attività lavorative avviabili in modalità di telelavoro devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) elevato livello di digitalizzazione in tutte le fasi del processo lavorativo che assicuri lo svolgimento efficiente delle prestazioni di lavoro attraverso l'utilizzo di dispositivi telematici;
 - b) le attività lavorative devono essere programmabili ed esercitabili in completa autonomia, tracciabili e misurabili anche tramite standard qualitativi e qualificativi per la misurazione della prestazione;
 - c) l'attività svolta non deve richiedere ricevimento di pubblico a tempo pieno;
 - d) l'attività non deve richiedere l'uso di materiale cartaceo (atti e documenti) del quale sia vietata per motivi di sicurezza o privacy la dislocazione al di fuori dell'ufficio.
2. Non può essere accordata la modalità di telelavoro per attività non rispondenti, anche soltanto in parte, ai criteri sopra individuati;
3. in considerazione della eterogeneità delle attività istituzionali dell'amministrazione regionale, ciascun dipartimento provvede all'individuazione delle attività riferibili alla propria area di competenza non sottoponibili alla disciplina del telelavoro.

In relazione a quanto previsto dal comma 3, del predetto paragrafo non è ammesso il telelavoro per il personale con qualifica di P.S. e P.G. ed al personale in servizio c/o strutture operative.

Per l'accesso al progetto di telelavoro è stato predisposto l'allegato format di richiesta per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno o parziale, che si trovano nella necessità di dover conciliare il tempo di lavoro con le proprie condizioni di salute o familiari.

Qualora il numero delle istanze superi il numero delle postazioni disponibili, verrà redatta una graduatoria dipartimentale, per la formazione della quale vengono applicati i criteri di priorità indicati al paragrafo 9 del progetto.

I lavoratori interessati, al fine di garantire l'immediatezza delle attivazioni delle relative postazioni di telelavoro prioritariamente rivolte ai soggetti in particolari condizioni psicofisiche ed estesa a quelli in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 9 della detta sez. 3.2, utilizzeranno i propri dispositivi tecnologici e la propria connessione telefonica/telematica, previa verifica dei requisiti tecnici e di sicurezza.

Si riporta di seguito la procedura alla quale occorrerà attenersi:

- Le istanze dovranno essere trasmesse ai **dirigenti delle strutture** intermedie di appartenenza entro e non oltre il 15 Ottobre 2024.
- I dirigenti delle strutture, sulla base delle richieste ricevute, valutata la corrispondenza delle attività lavorative avviabili in modalità di telelavoro con i requisiti previsti al paragrafo 4 del progetto, dovranno trasmettere l'allegato format_ nulla osta all'Area 1 Affari generali entro il 30 Ottobre 2024.
- L'Area 1 Affari Generali sulla base delle istanze ammesse dai dirigenti, ove il numero superi il 10 per cento del personale in servizio presso questo Dipartimento, alla data del 31.12.2023, redigerà una graduatoria, secondo i criteri di priorità indicati al paragrafo 9 del progetto.
- I dipendenti ammessi al telelavoro dovranno sottoscrivere il **progetto di telelavoro predisposto dal dirigente della struttura di appartenenza**, secondo il format allegato, anche su iniziativa di uno o più dipendenti, e conseguentemente approvato dal Dirigente Generale.
- Il progetto approvato sarà sottoscritto dal dipendente interessato, dal dirigente della struttura intermedia e dal dirigente generale e deve riportare tutti gli elementi previsti al punto 8 del progetto; deve inoltre essere corredata da idonea comunicazione e dalle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle previste certificazioni sanitarie.

Infine, l'attivazione del telelavoro è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e il dirigente/datore di lavoro cui quest'ultimo è assegnato che disciplina quanto previsto al paragrafo 8 del progetto che avra' una durata minima di mesi 6 e massima di mesi 12, considerata la fase di applicazione sperimentale dell'istituto.

Si allega alla presente

Format_ Domanda di telelavoro domiciliare

Format_ Nulla osta telelavoro

Format_ Schema tipo di progetto di telelavoro

Format_ Accordo individuale

Format_ Dichiarazione sostitutiva

Il Dirigente Generale

Giuseppe Battaglia

